



Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca

Istituto Omnicomprensivo "A. De Gasperi-R. Battaglia"

Via Dell'Ospedale-Tel. 0743/824349-0743/816677-Viale Lombrici,13-Tel.0743/828028-0743/824473

06046 Norcia (Pg) C.M. PGIC80700N - C.F. 84003380544

pgic80700n@istruzione.it - pgic80700n@pec.istruzione.it - www.comprensivonorcia.gov.it

RELAZIONE SUL PROGETTO "UNA GIORNATA BENEDETTINA"

Il progetto "Una giornata benedettina", svolto dalle classi IV e V ginnasio del Liceo classico dell'Istituto Omnicomprensivo "A. De Gasperi-R. Battaglia" di Norcia, è nato su proposta del prof. Anelli, presidente del CLE, sezione Umbria, con l'obiettivo di avvicinare i giovani alla lingua ed alla civiltà latina classica e medievale. Da qui la scelta di analizzare la storia di San Benedetto, illustre figlio di Norcia, e la sua "Regula", che ha profondamente segnato la cultura europea.

Si è deciso di lavorare con le due classi ginnasiali unite, dividendo gli alunni (17 in tutto) in piccoli gruppi, ognuno dei quali ha approfondito un determinato argomento riguardante la figura di San Benedetto: le origini del monachesimo in Oriente, il monachesimo occidentale; la vita di san Benedetto; l'iconografia del santo; la struttura dei monasteri; i principali monasteri benedettini in Valnerina; le invenzioni tecnologiche e la trasformazione del territorio ad opera dei Benedettini; una giornata tipica benedettina; i principi fondamentali della "Regula"; alcune osservazioni sulla lingua e lo stile della Regola.

A partire dal 12 Dicembre fino alla fine di Febbraio, per due ore a settimana, si sono tenuti a scuola degli incontri con gli esperti nelle persone della dott.ssa Comino per la storia del monachesimo e di San Benedetto, del prof. Anelli per lezioni di fonetica e morfo-sintassi del latino e per l'analisi linguistica della Regola e del dott. Lucidi per il rapporto tra i monaci ed il territorio, oltre che per l'iconografia del santo. Abbiamo potuto confrontarci a scuola anche con Padre Basilio della comunità benedettina di Norcia, che ha raccontato come vivono oggi i monaci rispetto al passato.

Il 20 Febbraio le due classi hanno svolto un'uscita didattica al monastero di San Benedetto a Subiaco, dove hanno potuto visitare la grotta (il "sacro speco") dove il santo era vissuto per tre anni come eremita, prima di costituire il primo cenobio.

Successivamente gli alunni, in orario pomeridiano, una volta alla settimana hanno eseguito, in gruppi, lavoro di ricerca di informazioni in Internet ed in testi specifici sull'argomento.

L'ultima fase è consistita nella rielaborazione personale di quanto appreso, attraverso la creazione di diapositive in Power point.

A conclusione del progetto, il 20 Marzo, ovvero il giorno precedente la festa di San Benedetto, gli allievi, disposti in aule distinte in base alla tematica trattata ed utilizzando la LIM, hanno presentato il loro lavoro prima al Dirigente scolastico, al prof. Anelli, al Sindaco e ad alcuni assessori del Comune di Norcia, poi, nel pomeriggio, alle famiglie ed a tutte le persone interessate. Nell'aula in cui è stato affrontato l'argomento della tecnologia benedettina sono stati esposti le saponette e l'inchiostro vegetale realizzati dai ragazzi a scuola sotto la guida della professoressa di Scienze e del tecnico del laboratorio di Chimica. Terminata la presentazione delle varie ricerche svolte, tutti gli alunni si sono riuniti per la drammatizzazione dell'ultimo incontro di San Benedetto con S. Scolastica, dando vita al famoso affresco del monastero di Subiaco che rappresenta proprio tale scena, proiettato sulla lavagna digitale; per le battute dei personaggi si è fatto riferimento ai "Dialoghi", Il libro, di Gregorio Magno, principale fonte storica della vita del santo.

Il progetto è stato laborioso ed impegnativo, ma si è rivelato molto gratificante sia per gli alunni che per i docenti per gli apprezzamenti ricevuti nella giornata conclusiva e, soprattutto, si è mostrato valido dal punto di vista didattico per aver accostato i ragazzi al metodo della ricerca ed alla selezione delle fonti, per averli messi alla prova nel lavoro di gruppo, nell'utilizzo degli strumenti digitali e nell'esposizione dei contenuti in pubblico. Tutto ciò ha permesso loro di acquisire maggiore sicurezza ed autostima con una ricaduta positiva nei rapporti interpersonali e sul profitto scolastico complessivo.

Ringraziamo il Dirigente scolastico, prof.ssa Rosella Tonti, che ha permesso e sostenuto l'attuazione del progetto, e tutti gli esperti che ci hanno aiutato, in particolare il prof. Anelli, che ha promosso l'iniziativa ed ha seguito tutte le fasi del lavoro, fornendo materiale e consigli preziosi.

	Docente	referente	del
progetto			
Malatino	Prof.ssa	Antonella	

ALUNNI CHE HANNO PARTECIPATO AL PROGETTO:

CLASSE IV GINNASIO:

Agabiti Sofia
Allegrini Aurora
Amici Francesca
Curcio Rebecca
Lepore Teresa
Tiberi Eleonora
Tuccini Viola

CLASSE V GINNASIO

Bianchetti Adelaide

Di Nicola Martina
Foglietti Francesco
Gregori Martina
Leopardi Chiara
Lucci Arianna
Novelli Rachele
Rizzo Alessandro
Rossi Anastasia
Rotondi Beatrice

DOCENTI CHE HANNO PARTECIPATO AL PROGETTO:

Chiara Procacci (Lettere)
Antonella Malatino (Lettere)
Roberta Rossi (Scienze)
Chiara Corazzi (Religione)

ESPERTI ESTERNI:

Prof. Paolo Anelli, presidente del CLE (Centrum Latinitatis Europae), sezione Umbria, ed i suoi collaboratori Tiziano Sensi e Simone Pizziconi, ricercatori universitari

Dott.ssa Caterina Comino, membro dell'Associazione "Sanctus Benedictus Patronus Europae"

Dott. Agostino Lucidi, presidente del CEDRAV di Cerreto
Padre Basilio della Comunità benedettina di Norcia

DIRIGENTE SCOLASTICO: prof.ssa Rosella Tonti